



## A FIANCO DELL'AUTOMOBILISTA

Parliamo del comportamento che deve tenere l'automobilista in caso di incidente (art. 189 c.s.).

L'automobilista in caso di incidente ricollegabile al suo comportamento ha l'obbligo di fermarsi e prestare assistenza a coloro che abbiano subito un danno.

Il codice della strada afferma che chiunque venga a trovarsi nella condizione poc'anzi accennata, e non adempia all'obbligo di fermarsi è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma che va da €. 250,00 a €. 1.000,00 nel caso di incidente con danno a cose. Se, invece, dal fatto deriva un grave danno ai veicoli coinvolti, danno che determina la revisione dei veicoli incidentati, si applica anche la sanzione della sospensione della patente di guida da quindici giorni a due mesi.

Nell'ipotesi in cui dall'incidente deriva danno alle persone, si applicherà la sanzione della reclusione da tre mesi a tre anni, con sospensione della patente da uno a tre anni.

L'automobilista che ha causato un incidente e non adempie all'obbligo di prestare assistenza alle persone ferite è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Conseguentemente a tale ipotesi si applica la sospensione della patente per un periodo che va da un anno e sei mesi, fino a cinque anni.

Un altro caso importante è quello dell'automobilista che ha causato un incidente in cui è derivato un episodio di omicidio colposo o lesioni personali colpose: in tal caso quest'ultimo prestando assistenza e mettendosi immediatamente a disposizione degli organi di polizia giudiziaria non sarà soggetto all'arresto previsto per la flagranza di reato.

Una disposizione importante contenuta nell'art. 189 c.d.s., è quella per la quale le persone coinvolte in un incidente devono porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione e adeguarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi e disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità.

In ultimo, gli automobilisti coinvolti in un incidente con danni a cose, hanno l'obbligo di evitare intralcio alla circolazione.

E' sotto gli occhi di tutti la rilevanza sociale che riveste l'art. 189, una norma che contempla sanzioni penali, quindi, di portata eccezionale.

Ragioni morali ed etiche impongono di consigliare a tutti di fermarsi, assistere, avvisare, chiamare i soccorsi (118, 113, 112, 115, 800.116) anche oltre lo stretto obbligo giuridico.

L'Automobile Club Pordenone invita gli automobilisti ad aggiornarsi e informarsi per "gestire" al meglio tali situazioni incresciose e delicate.

Angelo Centola